

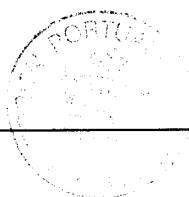
LA CASSA

Il saldo di cassa a fine esercizio 2010 risulta pari ad m.€ 29.334 con un incremento rispetto al saldo iniziale di m.€ 9.154

La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 14.849; il conto capitale invece ha fatto registrare un saldo negativo di m.€ 5.417.

(in migliaia di Euro)	2010	2009	2008
ENTRATE			
Correnti	33.272	27.076	32.661
Conto capitale	97.509	46.851	14.271
Partite di giro	3.206	2.245	3.610
Totale	133.987	76.172	50.542
USCITE			
Correnti	18.423	17.190	16.267
Conto capitale	102.926	50.315	51.584
Partite di giro	3.484	1.949	7.240
Totale	124.833	69.454	75.091
Saldo	9.154	6.718	-24.549

Le **entrate**, incassate nell'esercizio 2010, riguardano principalmente le tasse portuali per m.€ 14.125, i canoni demaniali per m.€ 16.501, i recuperi di spesa per m.€ 1.088, i proventi per l'esercizio di impresa portuale e altre autorizzazioni per m.€ 996, i contributi dello Stato per m.€ 10.204, i contributi della Regione Veneto per m.€ 1.400, i contributi di altri Enti del settore pubblico per m.€ 1.002 e assunzioni di mutui per m.€ 84.574.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 DIREZIONE
 PROGRAMMAZIONE E FINANZA
 - AREA OPERATIVA -
 IL RESPONSABILE
 (F. T. Foroso)
F. T. Foroso

Per quanto attiene alle **uscite**, i pagamenti si riferiscono alle competenze del personale dipendente, agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle parti comuni e dei canali portuali, alle opere di infrastrutturazione e alla sottoscrizione della partecipazione nella società Venice Newport Logistics and Container Spa nonché alla erogazione di un prestito alla stessa.

Il seguente grafico mette in risalto l'andamento annuale dei flussi in entrata ed in uscita ed i saldi di cassa risultanti alla fine di ogni esercizio a partire dall'anno 2000 e fino all'anno 2010.




 COMPTON CONTABILITÀ
 PROGRAMMAZIONE E FINANZA
 - AREA CONTABILITÀ -
 RESPONSABILE
[Signature]

I RESIDUI

L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2010 ha determinato un aumento dei residui sia attivi (m.€ 6.586) che passivi (m.€ 9.920). Ciò è dovuto all'accertamento in entrata del conto capitale, sia della restituzione del prestito concesso a Venice Newport Container and Logistics Spa che del mutuo resosi necessario per far fronte ai cospicui investimenti previsti dal Elenco Annuale dei Lavori e per contro, all'impegno in uscita delle opere finanziate dallo stesso.

La situazione al 31 dicembre 2010, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguiti nei precedenti esercizi:

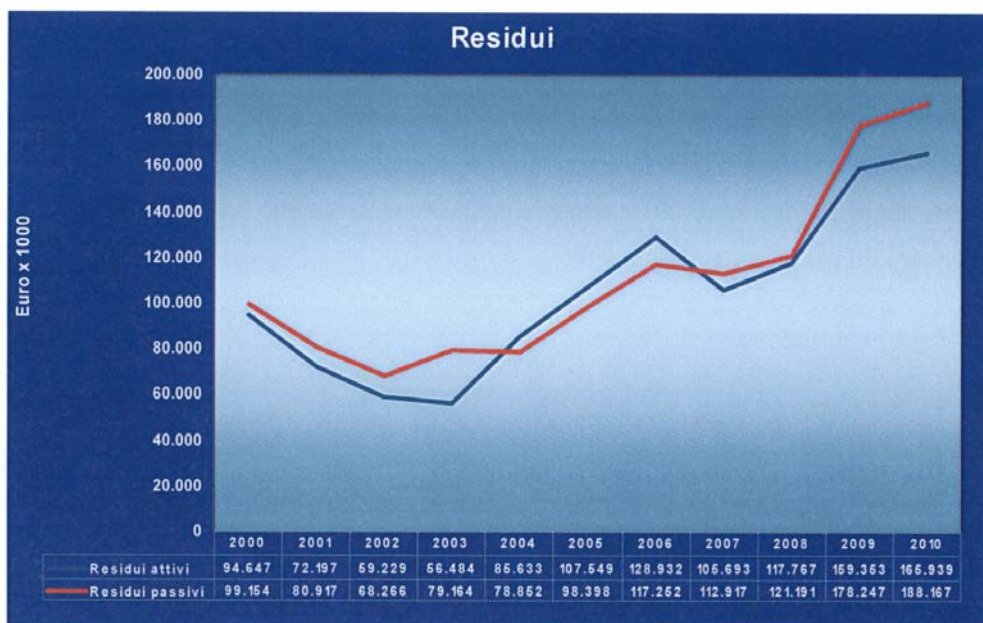
(in migliaia di Euro)	2010	2009	2008
ENTRATE			
Correnti	24.345	22.836	17.621
Conto capitale	138.538	134.400	97.574
Partite di giro	3.056	2.117	2.572
Totale	165.939	159.353	117.767
USCITE			
Correnti	8.651	6.153	5.588
Conto capitale	177.822	171.088	115.195
Partite di giro	1.694	1.006	408
Totale	188.167	178.247	121.191
Saldo	-22.228	-18.894	-3.424



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 DIREZIONE
 PROGRAMMAZIONE E FINANZA
 - AREA INGEGNERIA -
 IL RESPONSABILE
 (Ing. T. Farese)

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi ed evidenzia una crescita collegata all'importante sforzo finanziario connesso al programma di realizzazione di opere infrastrutturali.

Si rammenta che composizione ed andamento del conto residui sono oggetto di sistematico controllo nonché di verifica delle condizioni per mantenere l'iscrizione dei residui in bilancio.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PROGRAMMA REGIONE E FINANZA

- AREA RAGIONERIA -

IL RESPONSABILE

(Firma)

IL BILANCIO CIVILISTICO**1) La situazione patrimoniale**

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2010 presenta i seguenti saldi:

Situazione patrimoniale (in migliaia di Euro)	2010	2009	2008
Immobilizzazioni nette	292.067	221.943	178.253
Attivo circolante	110.809	134.893	118.270
Ratei e risconti	-	-	-
Totale Attivo	402.876	356.836	296.523
Patrimonio Netto	159.606	159.471	155.548
Fondo TFR	2.419	2.402	2.221
Debiti	240.415	194.857	138.541
Ratei e risconti	436	106	213
Totale Passivo	402.876	356.836	296.523

L'Esercizio 2010 chiude con un incremento del patrimonio netto di m.€ 135 rispetto all'esercizio precedente.

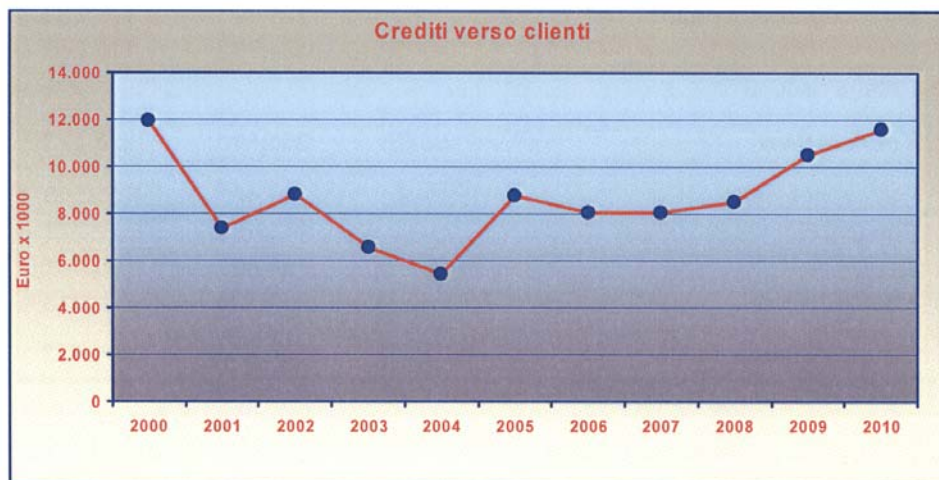
Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 221.943 a m.€ 292.067, con un aumento di m.€ 70.124.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va sottolineato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 139.797), essendo stato depurato dalle immobilizzazioni realizzate

con i contributi ricevuti in conto capitale, esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati.

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 108.181, sono date principalmente dalle partecipazioni detenute in APVInvestimenti S.p.A. (€ 65.000.000), in Venice Newport Container and Logistics Spa (€ 40.400.000), nei Consorzi C.F.L.I. (€ 30.142) e VE.MAR.S. (€ 62.000), nelle società ERF Spa (€ 99.590), AUTOVIE VENETE Spa (€ 60.794) e Venezia Logistics Srl (€ 92.860) e dal credito verso la compagnia di assicurazioni per la copertura del TFR del personale dipendente.

I crediti totali netti fanno registrare, rispetto all'esercizio 2009, un decremento di m.€ 33.239; di questi, quelli verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (m.€ 348), ammontano m.€ 11.232. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti" degli ultimi dieci anni, mentre l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2010 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civilistico.



I debiti passano da m.€ 194.857 a m.€ 240.415, con un incremento complessivo di m.€ 45.558.

COPIA CONSERVARE AUTENTICA

PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO ECONOMICO E FINANZIARIO

IL RESPONSABILE

(*Dr. F. Forase*)

2) Il conto economico

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2010 ed i due esercizi precedenti:

Conto Economico	<i>(in migliaia di Euro)</i>	2010	2009	2008
Ricavi delle vendite/prestazioni		916	940	1.146
Proventi Patrimoniali e diversi		33.148	31.457	32.246
Totale Ricavi		34.064	32.397	33.392
Totale Costi		35.781	29.250	23.209
Differenza (Margine Operativo)		-1.717	3.147	10.183
Ammortamenti finanziari		-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+		-552	92	116
Oneri Proventi straordinari -/+		2.822	1.087	443
Imposte sul reddito		418	403	358
Utile Netto		135	3.923	10.384
Cash Flow		16.025	15.717	18.153

Rispetto al 2009 i ricavi registrano un aumento di m.€ 1.667 mentre i costi di gestione evidenziano un aumento di m.€ 6.531. Il "Margine Operativo" passa da m.€ 3.147 a -m.€ 1.717 prevalentemente per effetto dell'aumento degli ammortamenti (m.€ 4.077)

L'utile netto ammonta a m.€ 135 con una diminuzione di m.€ 3.788 rispetto al precedente esercizio.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 DIREZIONE
 PROGRAMMAZIONE E FINANZA
 - AREA ECONOMIA -
 LEADER RESPONSABILE
 (m.€ / m.€)

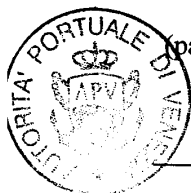
IL TRAFFICO

Nel 2010 i traffici totali del porto di Venezia hanno segnato un aumento rispetto al 2009, con una variazione del 4,5%, pari a circa 1.136.000 tonnellate. I settori commerciale hanno registrato una crescita pari al 11,7% e 07% rispettivamente, mentre per il settore industriale si è riscontrata una diminuzione rispettivamente del 8,5%.

Il settore delle rinfuse liquide, che al proprio interno ha il settore petroli e quello dei prodotti chimici, ha fatto segnare una crescita del 2,18%, pari ad un calo di circa 255.000 t. A seguito di questa variazione, la quota relativa dei traffici di rinfuse liquide sul totale è sceso a 45,2%, rispetto a 46,3% del 2009. Nel dettaglio, il settore petroli, con 10.396.121 t. ha mantenuto costanti i propri volumi (10.349.508 t nel 2009). L'incidenza del settore petroli sul traffico totale risulta pari al 39,4%, evidenziando una flessione (-3,8%) rispetto al 2009. Anche i traffici di altre rinfuse liquide (prevalentemente prodotti chimici) segnano un aumento, con una crescita di circa 208.000 t, pari a +15,69%.

Il settore delle rinfuse solide, che contiene i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, chimico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), ha mantenuto complessivamente stabili i propri volumi di traffico rispetto al 2008, con un aumento di solo 55.000 tonnellate, e con una quota del 24,3% sul traffico totale del porto (era 26,1% nel 2009). Alcune delle categorie merceologiche di questo settore hanno visto una forte flessione di traffico, carbone e fertilizzanti, diminuiti rispettivamente del 18,55% e del 54,95%. Si osserva invece una crescita dei traffici di cereali pari al 13,08% (+35.000 t.), dei mangimi e delle farine (+5,2%, pari a 87.000 t.), dei minerali (+37,35% pari a 166.000 t.) e delle altre rinfuse (+12,29% pari a 220.000 t.).

Il settore delle merci varie in colli ha accresciuto i propri volumi di traffico del 11,48% (pari a 826.000 t.) rispetto al 2009, modificando l'incidenza sul traffico totale, passata dal



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PROGETTO REGIONE E FINANZA

- AREA REGIONALE -

[Handwritten signature]

28,05% del 2009 al 30,4% del 2010. A questo risultato hanno contribuito principalmente la ripresa delle traffici di “merci altre”, prevalentemente prodotti siderurgici, e dei container, cresciuti rispettivamente del 38,71% e 7,62%. Il settore Ro-Ro sono invece diminuiti del 4,76%. Continua a crescere globalmente il settore passeggeri. L'aumento complessivo è dovuto alla continua progressione dei passeggeri croceristi (+14,6%), che nel 2010 sono stati 1.598.616, massimo storico per il porto di Venezia. La componente “traghetti” rimane stabile (-0,2%, -638 pax) mentre le “navi veloci” si sono ridotte (-6,7%, -7.285 pax). Il settore raggiunge un nuovo record complessivo con oltre 2.000.000 (passeggeri (+9%).



COPIA CONFERITA ALL'ORIGINALE
DIREZIONE
PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZA
- AREA PROCEDURA -
IL RESPONSABILE
(*F. Farese*)

Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri

ANNO PERIODO	2009			2010			Differenza	
	Gennaio - Dicembre			Gennaio - Dicembre				
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
Totale Tonellate	20.469.404	4.762.648	25.232.052	21.340.151	5.027.759	26.367.910	1.135.858	4,5
Rinfuse Liquide	10.671.127	1.003.277	11.674.404	10.869.839	1.059.008	11.928.847	254.443	2,2
Petrolio grezzo	5.789.306	0	5.789.306	5.485.443	0	5.485.443	-303.863	-5,2
Prodotti raffinati	3.865.516	694.686	4.560.202	4.222.667	688.011	4.910.678	350.476	7,7
Gas liquefatti	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre rinfuse liquide	1.016.305	308.591	1.324.896	1.161.729	370.997	1.532.726	207.830	15,7
Rinfuse Solide	6.262.370	100.695	6.363.065	6.206.280	211.909	6.418.189	55.124	0,9
Cereali	256.077	11.102	267.179	248.483	53.647	302.130	34.951	13,1
Mangimi/semi oleosi	1.430.304	32.579	1.462.883	1.533.880	15.675	1.549.555	86.672	5,9
Carbone	2.372.977	6.121	2.379.098	1.937.803	0	1.937.803	-441.295	-18,5
Minerali/cascarni	442.725	1.780	444.505	610.508	0	610.508	166.003	37,3
Fertilizzanti	18.924	1.401	20.325	9.156	0	9.156	-11.169	-55,0
Altre rinfuse solide	1.741.363	47.712	1.789.075	1.866.450	142.587	2.009.037	219.962	12,3
Merci varie in colli	3.535.907	3.658.676	7.194.583	4.264.032	3.756.842	8.020.874	826.291	11,5
Contenitori	1.448.397	2.228.750	3.677.147	1.550.691	2.406.806	3.957.497	280.350	7,6
Rolro	825.540	1.050.645	1.876.185	807.148	979.658	1.786.806	-89.379	-4,8
Altre merci varie	1.261.970	379.281	1.641.251	1.906.193	370.378	2.276.571	635.320	38,7
INFORMAZIONI								
Numero navi			4.275			4.246	-29	-0,7
Numero passeggeri			1.888.174			2.058.377	170.203	9,0
di cui crocieristi			1.420.490			1.598.616	178.126	12,5
Numero contenitori	127.504	110.713	238.217	135.787	122.386	258.173	19.956	8,4
Vuoti	56.617	6.778	63.395	58.579	8.873	67.452	4.057	6,4
Pieni	70.887	103.935	174.822	77.208	113.513	190.721	15.899	9,1
Numero contenitori/TEU	197.282	172.192	369.474	207.419	186.494	393.913	24.439	6,6
di cui in transhipments								
Vuoti	94.792	9.982	104.774	95.291	13.267	108.558	3.784	3,6
Pieni	102.490	162.210	264.700	112.128	173.227	285.355	20.655	7,8



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 DIREZIONE
 PROGRAMMAZIONE E FINANZA
 - AREA TRACONERIA -
 IL RESPONSABILE

(Handwritten signature)

FATTI DI RILIEVO VEVERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo in grado di incidere o alterare il dato consuntivo esposto o di inficiare la rappresentazione svolta.

Si rammenta che continua l'attività di promozione e sviluppo del porto nell'ottica del rafforzamento e contrasto della crisi economica in atto.

In questo senso è stata approvata la seconda revisione del quarto POT 2008-2011 (approvato dal Comitato Portuale il 24.2.2011) e l'azione sta proseguendo secondo le linee guida fissate.

Rimane un poderoso impegno della struttura nei progetti di rilancio e consolidamento a medio-lungo termine tra cui si citano gli escavi, l'allargamento del porto in aree dismesse (ex area Montefibre) e il progetto del Porto d'Altura.

Continua infine l'attività dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico – NAPA, tra le autorità portuali di Trieste, Venezia, Ravenna, Luka Koper e Rijeka con l'obiettivo strategico di promuovere, sui mercati oltre Suez sotto il profilo commerciale e sulla piazza europea sotto il profilo politico, la valenza del North Adriatic Port Gateway.

CONCLUSIONE

COPIA COMITATO PORTUALE TRIESTE
DIREZIONE GENERALE
PROGRAMMI ECONOMICI E FINANZA
- AREA TRIESTE -
IL RESPONSABILE
(*F. Farese*)

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di assicurare, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti.

Rimane comunque elevato il fabbisogno finanziario del Porto per le opere di grande infrastrutturazione e per l'acquisizione di quelle aree in via di dismissione da destinare ad attività portuali che il buon andamento della parte corrente da sola non può coprire. A tal fine

viene monitorata e costantemente verificata la compatibilità degli impegni assunti con le risorse di bilancio sia nel breve che nel medio-lungo termine, estendendo detto monitoraggio, ove ritenuto necessario o utile, anche alle partecipazioni detenute.

Si auspica e si cerca di far sì che dette circostanze rimangano all'attenzione del Ministero e degli organi di Governo per l'adozione dei necessari provvedimenti anche straordinari e per il completamento dell'autonomia finanziaria oggi ancora parziale.

Il saldo del conto di Cassa risulta adeguato all'andamento della gestione finanziaria ed alle scelte effettuate in tema di utilizzo delle risorse finanziarie derivanti da mutui.

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio evidenziano un aumento del patrimonio netto di circa m.€ 135 collegato ad un risultato economico che si riduce di m.€ 3.788 rispetto al 2009.

L'andamento del risultato economico evidenzia il buono stato di salute dei conti, infatti è ancora positivo malgrado che, per effetto dell'autonomia finanziaria, l'Ente operi ormai pressoché integralmente nell'autofinanziamento, condizione che si traduce nello scarico di ammortamenti a fronte delle opere via via realizzate. In questo senso si vorranno leggere i relativi dati esposti.

Desidero ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere i risultati conseguiti ed in particolare tutto il personale, per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, le istituzioni pubbliche, i componenti del Comitato Portuale, del Collegio dei Revisori dei Conti, della Commissione Consultiva e le Organizzazioni Sindacali per il loro contributo di competenza e di esperienza.



COPIA COMITATO REGIONALE
REGIONE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
- AREA INAGIONERIA -
IL RESPONSABILE
(*Prof. T. Forse*)

IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Costa

Commento delle Direzioni

PAGINA BIANCA

STAFF DEL SEGRETARIO**NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE**

Nel 2010 il Porto di Venezia ha registrato alcuni importanti successi come l'attivazione di nuovi servizi (linea ro-pax Venezia-Alessandria-Tartous, linea diretta Far East-Nord Adriatico, servizi fluvio-marittimi Venezia-Mantova-Cremona) e lo start-up di importanti Progetti di Sviluppo (nuovo terminal container in aree Montefibre-Syndial, progetto preliminare di una piattaforma d'altura, nuovo terminal Autostrade del Mare a Fusina, completamento del Waterfront, sviluppo del Porto Passeggeri).

Le azioni di promozione e di comunicazione condotte e le relazioni istituzionali sviluppate sono state straordinariamente ampie e serrate per garantire la migliore riuscita di tali iniziative presentandole ad istituzioni pubbliche e operatori economici sia sul mercato nazionale che su mercati esteri prioritari, (Germania e Austria per l'UE, Egitto e Siria per il Mediterraneo, Cina e India per l'Asia).

Più incisive pure le azioni volte a sensibilizzare il territorio sul contributo del porto come motore di sviluppo nel rispetto dell'ambiente (Porto Aperto, Porto Etico, Porto Sicuro, Porto Verde).

D'altra parte, tenuto conto dei vincoli di bilancio, si è proceduto a realizzare le diverse iniziative anche con il coinvolgimento e il contributo finanziario di operatori privati, raggiungendo un duplice obiettivo: il risparmio di risorse dell'ente e la possibilità quindi di realizzare numerose iniziative, da un lato, e la partnership con gli stakeholder coinvolti in sinergie per la promozione del porto, dall'altro.



COPIA AUTOGRAFICA ORIGINALE

PROGRAMMAZIONE E FINANZA

- AREA BACINIERA -
IL RESPONSABILE*[Handwritten signature]*

	MOSTRE E CONVEGNI	PROMOZIONALI	SPONSORIZZAZIONI
Risorse disponibili al 01/01/2010	€ 145.727,70	€ 61.558,20	€ 2.714,10
Totale impegnato al 31/12/2010	€ 145.453,70	€ 61.500,00	€ 2.700,00
Residuo virtuale	€ 274,00	€ 58,20	€ 14,10

Nell'ambito delle relazioni di rete, quelle che hanno portato a maggiori risultati sono riconducibili ad un lavoro costante e sistematico su Ambasciate, Consolati Generali, Camere di Commercio Italiane all'estero, Uffici dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero, definendo di volta in volta le azioni necessarie a raggiungere il risultato auspicato (MOU tra dogane, MOU tra porti, etc) dagli operatori (terminalisti e spedizionieri in particolare), da un lato, e imprese ed industrie del territorio, dall'altro. Di seguito quattro tipi di azioni realizzate:

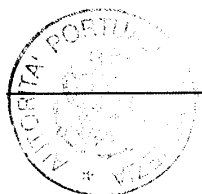
INTERVENTO DI APV - PER IL TRAMITE DI UN PARTNER ISTITUZIONALE LOCALE (es. Ambasciata o altro) – PER FAR RIMUOVERE OSTACOLI E/O AGEVOLARE LO SVILUPPO DEI TRAFFICI ;

INSERIMENTO DI APV NELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI CON I MERCATI ESTERI GIA' AVVIATE A LIVELLO REGIONALE ED ITALIANO;

INSERIMENTO DEL PORTO DI VENEZIA NELLE MISSIONI DI SISTEMA SU MERCATI CHE CI INTERESSANO;

INSERIMENTO DI APV IN INIZIATIVE AVVIATE DA ISTITUZIONI REGIONALI O LOCALI A SUPPORTO DELLA PROMOZIONE DEL PORTO;

Rispetto alla partnership tra i **porti dell'alto adriatico** (North Adriatic Ports Association), il 2010 ha rappresentato un anno di progresso sia sotto il profilo giuridico, sia promozionale ed istituzionale.



COPIA COPIA COPIA COPIA COPIA

PROGRAMMA REGIONALE E FINANZA
- AREA ADRIATICA -
IL RESPONSABILE
(Ag. T. Farese)